

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 21 maggio 2012, n. 82

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Progetti Integrati di Filiera: Misure 111, 114, 121, 123 e 132. Ulteriori disposizioni relative agli adempimenti e ai termini di ultimazione degli investimenti e delle attività ammessi agli aiuti.

Il giorno 21 maggio 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Asse I e dai Responsabili delle Misure 111, 114, 121 e 123 previste nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTE le schede delle Misure 111, 114, 121, 123 e 132 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, interessate all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 e le successive modifiche, integrazioni e specificazioni allo stesso Avviso;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010 e le successive modifiche, integrazioni e specificazioni allo stesso Avviso;

TENUTO CONTO che a seguito della pubblicazione del predetto Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di P.I.F. e dell'espletamento della connessa istruttoria tecnico-amministrativa delle singole domande di aiuto presentate risultano adottati, a decorrere dal 11/11/2010 e sino al 30/06/2011, diversi provvedimenti di concessione degli aiuti ai sensi delle Misure 111, 114, 121, 123 e 132 a favore di imprese agricole e di imprese di trasformazione dei prodotti agricoli;

CONSIDERATO che dopo la concessione degli aiuti sono stati adottati, per le seguenti Misure, i sotto elencati provvedimenti:

1) Misura 111

- a) con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 39 del 02/04/2012, pubblicata nel BURP n. 50 del 05/04/2012, è stato approvato l'elenco degli Organismi di formazione ed il Catalogo regionale dell'offerta formativa ed è stato stabilito che i beneficiari in possesso a tale data della comunicazione di concessione degli aiuti dovevano effettuare l'adesione ad uno dei corsi previsti nel Catalogo entro il 5/05/2012;
- b) con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 70 del 30/04/2012, pubblicata nel BURP n. 64 del 03/05/2012, per i suddetti beneficiari il pre-

detto termine del 5/05/2012 è stato prorogato alla data del 5/06/2012;

2) Misura 114

- a) con Determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 529 dell'11/05/2011, pubblicata nel BURP n. 78 del 19/05/2011, è stato approvato l'Elenco regionale degli Organismi di consulenza aziendale avanzata;
- b) con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 70 del 26/09/2011, pubblicata nel BURP n. 155 del 06/10/2011, sono state specificate le modalità di avvio e di erogazione dei servizi di consulenza da parte degli Organismi di cui all'elenco pubblicato nel BURP n. 78 del 19/05/2011 e, in particolare, è stato stabilito che:
 - gli Organismi di consulenza riconosciuti per l'erogazione dei servizi di consulenza e inclusi nel suddetto Elenco, devono utilizzare obbligatoriamente il Sistema Informatizzato regionale per l'erogazione del Servizio di Consulenza Aziendale Puglia (SISCAP);
 - entro e non oltre il 31/12/2011 gli Organismi di consulenza ed i beneficiari ammessi all'aiuto devono sottoscrivere il protocollo di consulenza e, di conseguenza, avviare l'erogazione dei servizi di consulenza, pena la revoca degli aiuti concessi;
- c) con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 6 del 30/01/2012, pubblicata nel BURP n. 16 del 02/02/2012, il predetto termine per la sottoscrizione del protocollo di consulenza tra gli Organismi di consulenza riconosciuti ed i beneficiari della Misura nonché l'avvio dei servizi di consulenza è stato prorogato al 29/02/2012;
- d) dalla consultazione del suddetto Sistema informatizzato, effettuata dal Responsabile della Misura 114, risulta che numerose aziende, sebbene beneficiarie della Misura, non hanno ancora attivato i servizi di consulenza aziendale e, quindi, non hanno ancora sottoscritto il protocollo di consulenza;

3) Misura 121

- a) con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 11/08/2011 sono state fornite specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso;

b) i provvedimenti di concessione degli aiuti stabiliscono, tra l'altro, che gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data della comunicazione ai beneficiari di concessione dell'aiuto e che preliminarmente all'inizio dei lavori i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici nonché eventuali autorizzazioni/nulla-osta/pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico;

4) Misura 123

a) con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 85 del 12/10/2011, sono state fornite specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso;

b) i provvedimenti di concessione degli aiuti stabiliscono, tra l'altro, che gli investimenti ammessi ai benefici a valere sulla Misura 123 devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data della comunicazione ai beneficiari di concessione dell'aiuto e che preliminarmente all'inizio dei lavori i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici nonché eventuali autorizzazioni/nulla-osta/pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico;

CONSIDERATO che per la Misura 132 agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale non risultano presentate, allo stato, domande di pagamento del premio annuale a valere sulla Misura 132 da parte delle imprese beneficiarie;

CONSIDERATO che, con nota congiunta del 27/02/2012 acquisita agli atti del Servizio Agricoltura al protocollo AOO_030 - 02/03/2012 n. 17006, le Organizzazioni professionali agricole CIA, Col-diretti, Confagricoltura e COPAGRI di Puglia hanno chiesto, tra l'altro, di prorogare i termini stabiliti per l'ultimazione degli investimenti ammessi agli aiuti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera in relazione alla situazione di crisi del settore agricolo e della difficoltà di accesso al credito;

CONSIDERATO che a seguito del monitoraggio dell'attuazione degli interventi ammessi ai benefici

risulta, di fatto, un ritardo nell'avanzamento della realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO:

- della mancanza di liquidità in cui versano le imprese agricole e le imprese di trasformazione dei prodotti agricoli a causa della crisi economica che sta attraversando, in particolare, il settore agroalimentare nonché della generale difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese;
- della realizzazione degli interventi avviata da parte di molte imprese con un sostanziale ritardo anche a causa dei lunghi tempi occorrenti per il rilascio delle specifiche autorizzazioni propedeutiche all'inizio degli stessi interventi;
- delle avverse condizioni climatiche che hanno interessato la maggior parte del territorio pugliese nell'inverno 2011-2012 che hanno contribuito ulteriormente a rallentare l'esecuzione dei lavori;

In relazione a quanto innanzi si ritiene indispensabile:

- per le Misure 121 e 123 differire il termine stabilito per l'ultimazione degli investimenti al fine di consentire alle imprese agricole ed alle imprese di trasformazione dei prodotti agricoli di completare tutti gli investimenti ammessi a finanziamento;
- per le Misure 111, 114 e 132 definire i tempi entro cui devono essere avviate e completate le attività di che trattasi;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di

spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di differire, per le Misure 121 e 123, il termine stabilito per l'ultimazione dei lavori da 18 mesi a 24 mesi, limitatamente ai beneficiari compresi nei provvedimenti di concessione degli aiuti approvati entro il 30/06/2011;
- di stabilire che, per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, su espressa richiesta della ditta beneficiaria potrà essere concessa una proroga eccezionale, eccedente i 24 mesi, per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ammessi a finanziamento ai sensi delle Misure 121 e 123. In tal caso la richiesta di proroga deve essere presentata dall'impresa beneficiaria interessata - per la Misura 121 all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente e per la Misura 123 al Responsabile di Misura - almeno 60 giorni prima del termine stabilito per l'ultimazione delle opere con il presente provvedimento. Nel caso in cui sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso costituisce condizione essenziale per la valutazione della richiesta di proroga eccezionale la presentazione a corredo della stessa di una appendice alla polizza fideiussoria originariamente prodotta. Tale appendice - fermo restando l'ulteriore periodo di validità della garanzia di 18 mesi, successivi al termine di conclusione dei lavori - deve riportare obbligatoriamente la nuova data di ultimazione lavori prevista con la richiesta di proroga;
- di confermare che i beneficiari della Misura 111 - in possesso alla data di pubblicazione del Cata-

logo regionale dell'offerta formativa (BURP n. 50 del 05/04/2012) della comunicazione di concessione degli aiuti - devono fruire della formazione partecipando ad uno dei corsi di cui al predetto Catalogo e presentare all'Organismo di formazione prescelto domanda di adesione al corso entro il 05 giugno 2012;

- di stabilire per i beneficiari dei servizi di consulenza di cui alla Misura 114 che hanno sottoscritto il protocollo di consulenza entro il 29/02/2012 che l'attività di consulenza deve essere completata entro il 30 settembre 2013. I beneficiari che entro la data del 29/02/2012 (stabilita con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 6 del 30/01/2011) non hanno effettuato la scelta dell'Organismo di Consulenza accreditato ed avviato il servizio di consulenza nell'ambito dell'apposito sistema informatico SISCAP dovranno obbligatoriamente procedere a tale adempimento entro il 30/06/2012, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- di stabilire che le imprese agricole beneficiarie degli aiuti della Misura 132, potranno rendicontare le spese annuali sostenute per l'adesione ai sistemi di qualità per un periodo inferiore ai 5 anni previsti e che le stesse imprese se non hanno ancora aderito allo specifico sistema di qualità richiesto, dovranno effettuare tale adesione entro il 30/06/2012, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari di trasmettere al legale rappresentante dei PIF interessati copia del presente provvedimento;
- di incaricare il Responsabile dell'Asse 1 del PSR di comunicare ai soggetti beneficiari interessati quanto disposto con il presente provvedimento e che il testo integrale dello stesso è pubblicato nel BURP e nel sito internet del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
 - è composto da n. 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EVENTI SISMICI PROV. FOGGIA 26 aprile 2012,
n. 1694

Restituzione alla Regione Puglia delle economie realizzate per interventi ultimati e collaudati.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31/10/2002, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici verificatisi nel territorio della provincia di Campobasso;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8/11/2002, concernente l'estensione territoriale della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui al predetto decreto in data 31 ottobre, anche al territorio della provincia di Foggia;

VISTO il Decreto Legge 04/11/2002 n° 245, convertito con modificazioni, dalla Legge 27/12/2002 n° 286, recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise e Sicilia nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile";

VISTA l'O.P.C.M. n° 3253/2002, recante "Primi interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti

ai gravi eventi sismici verificatisi nel territorio delle province di Campobasso e Foggia ed altre misure di protezione civile";

VISTA PO.P.C.M. n° 3289 del 12/01/2010 e l'art. 6 dell'O.P.C.M n. 3916 del 30/12/2010 con le quali, stante l'intervenuta cessazione alla data del 31/12/2009 dello stato d'emergenza dichiarato in Provincia di Foggia a seguito degli eventi sismici del 31/10/2002, il Presidente della Regione Puglia è stato confermato Commissario Delegato ed autorizzato, tra l'altro alla prosecuzione ed al completamento entro il 31/12/2011, di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto critico conseguente ai citati eventi;

VISTA l'O.P.C.M. n. 4009 del 22/03/2012, con la quale il Presidente della Regione Puglia è stato confermato Commissario delegato e provvede al completamento, entro e non oltre il 30 Aprile 2012, delle iniziative previste dall'OPCM n. 3839/2010 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 1597 del 28/03/2012 con il quale lo scrivente è stato confermato Sub Commissario per gli interventi di riparazione/ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 31/10/2002;

VISTO l'accredito in favore della Struttura commissariale della somma di euro 8.000.000,00, a valere sugli stanziamenti previsti dall'art. 21, comma 4-ter del D.L. 1/10/2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/11/2007, n. 222, finalizzati all'esecuzione di interventi su opere pubbliche;

VISTO il proprio Decreto n. 998 del 05/05/2009 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.837 del 15/05/2009, rimodulato con il Decreto n. 1183 del 04/05/2010 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1436 del 15/06/2010, con i quali è stato approvato il 2° piano di riparto dei fondi stanziati per interventi sul patrimonio di edilizia pubblica e di pubblico interesse che prevede la realizzazione di n. 27 interventi distribuiti in n. 14 Comuni danneggiati dagli eventi sismici del 31.10.2002 per l'importo complessivo di euro 8.000.000,00;